

VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 1/17
RIUNIONE DEL 17 MARZO 2017

Il giorno 17 marzo 2017, alle ore 9,00, regolarmente convocato con nota prot. n. 3542 del 13.03.2017, si è riunito in forma telematica con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Formulazione proposta di valutazione del Direttore Generale – anno 2016 (art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e art. 12 dello Statuto di Ateneo)
2. Verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della II divisione – anno 2016 (art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità).

Sono presenti in collegamento telematico tra loro:

Prof. Raffaele Saladino	Coordinatore, Presidente
Dott.ssa Roberta Guglielmetti Mugion*	Componente
Prof. Marco Mainardi	Componente
Dott. Francesco Sarpi	Componente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente

Il Dott. Ivan Giuglietti risulta decaduto dalla carica di rappresentante degli studenti per aver conseguito il relativo titolo di studio in data 21 febbraio 2017.

*La Dott.ssa Guglielmetti Mugion abbandona la seduta telematica dalle ore 10,10 alle ore 11,19.

Sono presenti nella sede logistica:

Dott.ssa Sandra Bertuccini	(Avvocatura, UPD e Anticorruzione), componente STP
Sig.ra Loretta Fora	(Ufficio di Staff del Direttore Generale), componente STP

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Bertuccini.

Il Coordinatore accerta la presenza del numero legale, inviando ai componenti la relativa comunicazione, e dichiara aperta la seduta.

Il Coordinatore trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite e_mail alle ore 9,15 ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire entro le ore 11,30; il termine di chiusura della riunione previsto nella convocazione è fissato per le ore 12,00.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per e_mail sono agli atti dell'Ufficio di *Staff* del Direttore Generale.

1. FORMULAZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE – ANNO 2016 (ART. 14 DEL D.LGS. N. 150/2009 E ART. 12 DELLO STATUTO DI ATENE0)

Il Coordinatore ricorda che il Rettore, con nota prot. n. 36 del 10.03.2017, ha chiesto di sottoporre al Nucleo la valutazione dei dirigenti; nello specifico di formulare, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la proposta di valutazione del Direttore Generale relativa all'anno 2016, nonché di effettuare, ai sensi dell'art. 37 del R.A.F.C. le verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della II divisione, valutazione che verrà effettuata dal CdA su proposta del Direttore Generale.

Come noto, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, il Nucleo, in quanto organismo indipendente di valutazione della *performance*, propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/09. L'articolo 9 dello stesso decreto stabilisce che la valutazione individuale dei dirigenti sia collegata:

- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il Nucleo di valutazione si esprime in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi prestazionali.

In merito alla valutazione della *performance* prestazionale del Direttore Generale, il Nucleo basa la propria proposta sulla seguente documentazione:

- Piano Integrato 2016/2018, in cui sono specificati nell'All. 3 gli obiettivi individuali assegnati nel triennio al Direttore Generale
- Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013/2015
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017
- Relazione sulla attività svolta dal Direttore Generale anno 2016 (**Allegato n. 1/1-42**) e allegati inerenti ai 7 obiettivi da valutare (**Allegato n. 2/1-102**); tale documentazione è stata resa disponibile ai componenti del Nucleo e al Presidente della Struttura Tecnica Permanente su *google drive* il 13 marzo u.s..
- Verifica svolta dal Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* (**Allegato n. 3/1-2**).

Come nel passato, il Nucleo evidenzia la discrepanza temporale tra l'orizzonte della programmazione triennale, per cui gli obiettivi, indicatori e *target* assegnati al Direttore generale si riferiscono ad un triennio, e la valutazione richiesta che deve riferirsi ad uno specifico anno, in questo caso il 2016. Ciò ha comportato la necessità di esaminare le specifiche attività rendicontate dal Direttore Generale alla luce del contributo che esse hanno fornito agli obiettivi prestazionali assegnati nell'arco temporale di riferimento.

Gli obiettivi prestazionali assegnati al Direttore Generale sono i seguenti:

1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della Performance 2015/2017.
2. Attuazione delle procedure di attuazione del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.
3. Attuazione sistema di valutazione del personale cat. B e C.
4. Completamento delle iniziative previste nel Piano della Trasparenza 2013/2015.

5. Realizzazione iniziative previste nel Piano anticorruzione 2015/2017.
6. Mappatura processi e procedure delle strutture decentrate.
7. Revisione periodica riorganizzazione Amm. Centrale in base alla sopravvenuta normativa e attuali esigenze.

Alla luce della numerosità e complessità dei dati da verificare, il Coordinatore, con e_mail del 13 marzo u.s., ha chiesto al dott. Alessio Maria Braccini, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, un controllo sulla misura degli indicatori di *performance* del Direttore Generale. Il Dott. Braccini con mail del 15 marzo u.s., ha inviato il file di analisi degli obiettivi prestazionali del Direttore Generale.

All'esito dei controlli viene rilevato il corposo numero di allegati a testimonianza delle attività svolte. La documentazione è ben proposta suddivisa in maniera coerente tra i 7 obiettivi. Nel complesso non si rilevano particolari criticità.

Il Nucleo di Valutazione procede alla seguente sintetica analisi della documentazione prodotta in relazione ai diversi obiettivi.

OBIETTIVI PRESTAZIONALI

Area Strategica: Didattica e Ricerca e servizi strumentali alle funzioni istituzionali

1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della Performance 2015/2017.

INDICATORE: attività documentate (note, riunioni e proposte agli organi di governo)

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

2. Attuazione delle procedure di attuazione del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

3. Attuazione sistema di valutazione del personale cat. B e C

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

4. Completamento delle iniziative previste nel Piano della Trasparenza 2013/2015

INDICATORE numero di iniziative

TARGET tutte

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

5. Realizzazione iniziative previste nel Piano anticorruzione 2015/2017

INDICATORE numero di iniziative

TARGET tutte

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

6. Mappatura processi e procedure delle strutture decentrate

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

7. Revisione periodica riorganizzazione Amm. Centrale in base alla sopravvenuta normativa e attuali esigenze

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. La documentazione e le evidenze allegate per la misurazione degli obiettivi sono coerenti con gli indicatori, nel complesso, quindi, non si riscontra alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

L'esame della documentazione richiamata consente di verificare le attività svolte ed i risultati conseguiti dal Direttore Generale in riferimento ad ognuno di tali obiettivi. In particolare, la Relazione prodotta illustra in modo puntuale tali attività e consente, anche grazie alla documentazione allegata (organizzata in base ad ogni obiettivo), di valutare il significativo contributo fornito al raggiungimento di ognuno degli obiettivi prestazionali nell'anno 2016. A questo proposito il Coordinatore testimonia come il Direttore Generale, con cui ha avuto numerosi contatti/incontri al fine di rispondere ai nuovi e gravosi adempimenti che stanno interessando le attività valutative del Nucleo, ha sempre risposto alle richieste, sottoposte anche per le vie brevi, in modo tempestivo e altamente qualificato dimostrando una indiscutibile abnegazione ai compiti assegnati.

Ciò premesso, la proposta di valutazione del Nucleo, formulata ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, è **positiva** per tutti gli indicatori di *performance* individuali.

Per il futuro il Nucleo prevede di approfondire maggiormente aspetti della valutazione ancora non analizzati in dettaglio, come ad esempio la valutazione degli obiettivi comportamentali, fornendosi di adeguati indicatori e procedure.

Al tempo stesso il Nucleo rinnova l'invito al Consiglio di Amministrazione a tener conto della opportunità di allineare il periodo di riferimento della valutazione del Direttore Generale a quello degli obiettivi e *target* ad esso assegnati, riferendo anche questi ultimi ad un orizzonte almeno annuale. Ciò consentirebbe, infatti, di valutare in modo ancora più puntuale il grado di raggiungimento e la misura in cui, anno per anno, gli obiettivi contribuiscono al conseguimento dei *target* triennali così come specificati nel Piano per la *performance*.

Inoltre il Nucleo auspica che, per il futuro, almeno alcuni degli obiettivi siano caratterizzati da indicatori quantitativi, misurabili in termini di efficacia (ad esempio: % riduzione delle spese; effettivo completamento dei lavori; etc.).

Infine, il Nucleo rileva la necessità di ottenere con maggiore anticipo la documentazione relativa a valutazioni complesse, quali quelle del punto in argomento, auspicando una attività di programmazione più adeguata.

2. VERIFICHE NECESSARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA II DIVISIONE – ANNO 2016 (ART. 37 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ)

Il Coordinatore ricorda che, ai sensi dell'art. 37, c. 2, del RAFC, per i dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale, la valutazione è compiuta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, sulla base delle verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione.

In merito alla valutazione della *performance* prestazionale del Dirigente della II divisione, il Nucleo basa la propria verifica sulla seguente documentazione resa disponibile ai componenti del Nucleo nell'apposita cartella *google drive* predisposta per l'odierna riunione:

- Relazione sulla attività svolta dal Dirigente della II divisione - anno 2016 (**Allegato n. 4/1-2**) e relativi allegati (**Allegato n. 5/1-17**), resi disponibili in data 14 marzo u.s. anche al Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* (STP), al fine di svolgere l'attività istruttoria di verifica sull'idoneità della documentazione prodotta per il raggiungimento del target;
- Report di verifica e grado di raggiungimento degli obiettivi del Dirigente della II divisione – anno 2016 (**Allegato n. 6/1-1**), trasmesso dal Presidente della STP con mail del 15 marzo u.s..

Il Nucleo prende atto che gli obiettivi assegnati al Dirigente della II divisione sono n. 5, come risulta dall'Allegato 4 del Piano Integrato 2016 – 2018.

Prosegue quindi con l'esame di quanto evidenziato nel campo "Note" e "Dettaglio" del Report ed alla contestuale analisi della documentazione allegata ad ogni obiettivo constatando che per tutti i n.5 obiettivi la documentazione prodotta è pienamente coerente.

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento risultano:

- *N. 5 obiettivi raggiunti al 100%;*

Il Nucleo di Valutazione approva il Report di verifica e grado di raggiungimento degli obiettivi del Dirigente della II divisione – anno 2016.

Infine, il Nucleo rileva la necessità di ottenere con maggiore anticipo la documentazione relativa a valutazioni complesse, quali quelle del punto in argomento, auspicando una attività di programmazione più adeguata.

Il presente verbale è approvato all'unanimità come da e_mail acquisite agli atti.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 11,41.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Sandra Bertuccini

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaele Saladino